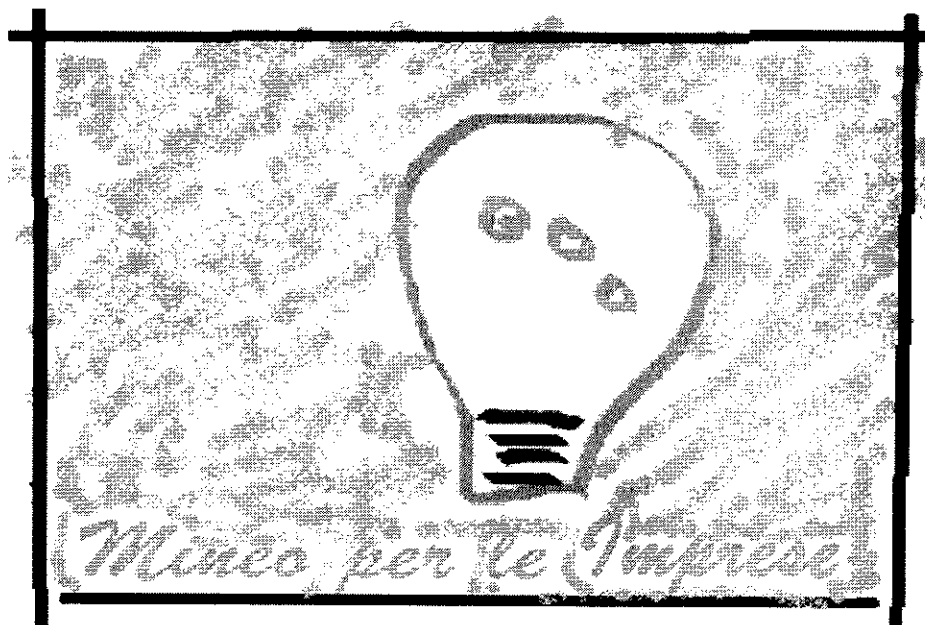


Comune di Mineo

Atto di indirizzo

Mineo per le Imprese



In collaborazione con

Patto Territoriale dell'Economia Sociale

del Calatino sud Simeto

Premessa

Lo sviluppo di nuova imprenditorialità rappresenta una delle leve più significative per lo sviluppo economico di un territorio, grazie all'apporto di innovazione e dinamismo derivante dalle nuove imprese e dai neo-imprenditori che le animano.

Il **Patto Territoriale dell'Economia Sociale del Calatino** per l'anno 2014 ha affidato ai propri componenti, pubblici e privati, una Mission specifica, che può essere così sintetizzata: lotta alla povertà e sostegno alla creazione di nuove imprese, soprattutto giovanili.

Questa Mission ha trovato nel **Social Lab del Calatino**, svolto tra la fine di Febbraio e i primi giorni di Marzo a Caltagirone e Castel di Iudica, la prima edizione di un momento di formazione ed informazione, rivolto a chi vuole fare impresa nel comprensorio calatino, con il sostegno dell'Incubatore d'impresa di Sol.Co Rete di Imprese Sociali Siciliane.

Il **Comune di Mineo**, facendo propria la Mission del Patto territoriale, intende svolgere un ruolo da protagonista, vivacizzando la propria economia e sostenendo con ogni azione possibile la nascita di nuove imprese e il consolidamento di quelle già esistenti, contribuendo, anche attraverso l'attrazione di capitali di investimento e talenti imprenditoriali, a migliorare la vivibilità di quanti vivono e lavorano nel territorio menenino.

In questo modo il Comune di Mineo vuole sperimentare un Modello di sostegno concreto dell'ente comunale all'iniziativa imprenditoriale locale, da poter replicare nei comuni del "Patto...Sociale" valorizzando le prerogative socio-economiche di ciascuna realtà.

L'obiettivo diviene pertanto quello di realizzare un Sistema virtuoso che, valorizzando le tante opportunità che attualmente sono a disposizione di chi intende scommettersi nel "fare impresa" (incentivi - agevolazioni - sostegno - garanzie etc...) possa offrire un vantaggio competitivo alle imprese che decideranno di insediarsi nel territorio comunale

Il presente documento costituisce, sul piano amministrativo, un atto di indirizzo agli uffici comunali competenti nelle materie di seguito individuate che quindi verranno chiamati, in armonia con le leggi e i regolamenti vigenti, ad adottare i provvedimenti gestionali necessari per dare attuazione al presente piano di sviluppo locale.

Le azioni programmate

1 - Comune a Burocrazia zero

2 - Incubatore d'Impresa

3 - Nuovi insediamenti nell'area artigianale di c.da Fondacaccio

4 - Realizzazione di chioschi su aree comunali

1. Comune a burocrazia zero

Il Comune di Mineo non è annoverato tra i comuni che stanno sperimentando per conto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione l'adozione di "Zone a Burocrazia zero".

Tuttavia, al fine di favorire il processo di nascita e sviluppo di nuove attività imprenditoriali, semplificando le procedure e quindi abbreviando i tempi, si prevede l'adozione di tutti gli atti necessari per l'adeguamento alla normativa in materia di "Comune a burocrazia zero", ai sensi del D.l. n 69/2013 art. 37, c. 3, 3bis, (Decreto del Fare), in forza del quale saranno individuati ed indicati i casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza comunale è sostituito da una semplice comunicazione dell'interessato.

Inoltre, per i casi in cui rimane necessaria un'attività di controllo e autorizzazione da parte dell'ente, il comune si impegna a stilare una tempistica per il rilascio dei documenti e ciò per dare tempi certi agli imprenditori sulla realizzazione del loro programma di investimento imprenditoriale.

Il primo banco di prova sarà legato alla sperimentazione della zona a burocrazia zero nell'attuazione degli interventi di seguito esposti nel presente piano di sviluppo dell'economia locale.

2. Incubatore d'impresa presso i locali di San Francesco (ex Ufficio Tecnico)

Per creare le condizioni che favoriscano la nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili e femminili, il Comune di Mineo intende mettere a disposizione di questi nuovi insediamenti un **Incubatore d'impresa**, ossia un luogo/spazio fisico, e una serie di servizi, accompagnando i neoimprenditori dall'elaborazione dell'idea imprenditoriale fino alla creazione di impresa e all'affermazione sul mercato.

L'incubatore d'impresa consente di favorire il processo di sviluppo imprenditoriale, fornendo un sostegno che prevede:

- la disponibilità di spazi idonei ove avviare la propria attività;
- la fornitura di servizi, consulenze, formazione e infrastrutture tecnologiche e multimediali.

L'amministrazione comunale provvederà all'attribuzione degli spazi attraverso una procedura di evidenza pubblica e la predisposizione di un'apposita graduatoria, mentre sarà affidata, previa apposita selezione, ad un Incubatore certificato la gestione della struttura e la fornitura dei servizi previsti.

Per favorire questo processo, il **Comune di Mineo** ha individuato nei locali dell'ex Ufficio tecnico comunale, il luogo/spazio fisico adatto per la realizzazione dell'Incubatore; esso infatti si presenta già suddiviso in differenti ambienti che permetterebbero l'insediamento di differenti attività, commerciali, artigianali e di servizi. Questi locali verrebbero concessi in uso ad un prezzo simbolico (da determinare - presumibilmente € 1.200,00 l'anno) per i primi 3 anni, con l'obiettivo di sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.

Resta inteso che a carico dei beneficiari selezionati, sono posti gli oneri di adeguamento ed allestimento degli spazi e delle relative utenze necessarie all'esercizio delle attività insediate.

L'incubatore interviene nella fase di avviamento, momento particolarmente dedicato in cui le imprese necessitano di condizioni adatte per svilupparsi e supporto e assistenza adeguati e di qualità. Si tratta di una fase in cui si registra normalmente un alto tasso di mortalità tra le nuove imprese a causa di una carente programmazione e organizzazione dell'attività e inadeguata valutazione dei costi di avvio per l'apertura di un ufficio e per l'acquisto delle attrezzature necessarie.

I locali verranno concessi prioritariamente ai soggetti che intendano avviare nuove iniziative imprenditoriali o che, pur avendo già avviato un'attività si trovino in difficoltà. Le finalità sono quelle di incentivare lo sviluppo economico, in particolare, l'imprenditorialità di servizi e favorire nuove iniziative imprenditoriali anche di supporto all'accoglienza dei migranti.

L'Incubatore certificato gestirà un vero e proprio Sportello di informazione per le imprese all'interno dei locali individuati; esso avrà inoltre il compito di animare il territorio comunale con iniziative di informazione, formazione e promozione imprenditoriale rivolte a imprenditori, aspiranti imprenditori e studenti in fase di passaggio dalla scuola a lavoro.

3. Nuovi insediamenti nell'Area Artigianale di c.da Fondacaccio

L'area artigianale di C.da Fondacaccio, per la sua posizione baricentrica tra il Centro urbano e il Centro di Accoglienza dei Richiedenti Asilo di c.da Cucinella, ha recentemente assunto grandi potenzialità per lo sviluppo di attività produttive e di servizio, che l'Amministrazione comunale di Mineo intende promuovere rivolgendosi non solo ad imprenditori locali ma anche ad imprenditori provenienti da altri contesti, per la realizzazione di nuovi insediamenti.

La pubblicazione ed entrata in vigore del Regolamento per l'assegnazione e la cessione in proprietà dei Lotti dell'Area, non ha generato l'auspicata proliferazione di insediamenti produttivi nell'Area.

L'obiettivo del presente atto è quello di dare vivacità economica ad un'Area cittadina che quotidianamente registra il transito di numerosi soggetti, residenti a Mineo o provenienti dai centri limitrofi, ma soprattutto ospiti della più grande struttura di accoglienza per richiedenti Asilo d'Europa.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento di assegnazione, in merito alle condizioni oggettive e soggettive per l'assegnazione e alle modalità in esso previste, l'idea principale che si intende proporre è quella di creare una Zona ad agevolazione tributaria che preveda per le nuove imprese un'esenzione totale dell'IMU per i primi tre anni dall'avvio dell'attività; e l'agevolazione tributaria con abbassamento al 50% della TARI e del Servizio Idrico; inoltre il pagamento posticipato, a partire dal 4° anno di attività, del prezzo di cessione, come determinato dal Regolamento.

Nell'assegnazione dei lotti e dei moduli, come definiti dal Regolamento, sarà data priorità alle imprese che, contestualmente all'istanza di assegnazione, presteranno una

specifica fideiussione a garanzia della quota del 30% del valore del prezzo di cessione da rimborsare al comune di Mineo nel caso di mancato insediamento dell'impresa nell'Area artigianale.

In caso di richieste maggiori rispetto al numero di lotti disponibili, fatti salvi i criteri già stabiliti nel Regolamento, sarà predisposta una griglia di valutazione delle domande che dia priorità ai nuovi insediamenti promossi da cittadini menenini immigrati di ritorno, da giovani under 36 anni, da imprese femminili e da imprese che favoriscono l'inclusione sociale (inserimento soggetti svantaggiati ex art. 5 della l. 381/91).

4. Realizzazione di chioschi su aree comunali

L'impianto urbano del comune di Mineo e l'ubicazione dei principali attrattori economici e culturali presenta delle caratteristiche che consentono la realizzazione di alcuni chioschi su aree comunali.

Quindi è intenzione dell'Amministrazione comunale promuovere la realizzazione di chioschi a beneficio non solo dei residenti ma anche di quanti quotidianamente transitano per i diversi quartieri del paese.

Questa iniziativa sarà preceduta dall'individuazione delle aree comunali idonee alla realizzazione di chioschi attraverso una segnalazione da parte degli interessati e della cittadinanza tutta che potranno segnalare gli spazi comunali dove gradirebbero la presenza di un chiosco.

A tal proposito sarà predisposto un apposito Avviso pubblico con l'invito a segnalare i siti di gradimento dei cittadini e la manifestazione di interesse alla gestione.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale individuare soggetti privati con i quali stipulare apposito atto di concessione per l'affidamento della gestione di chioschi da realizzare nelle aree comunali che verranno così individuate.

Qualora dovessero pervenire più manifestazioni di interesse per lo stesso sito, si procederà alla predisposizione di una graduatoria secondo i criteri che verranno determinati e resi noti nell'avviso pubblico di cui sopra.

La concessione del diritto di superficie sul suolo comunale sarà indennizzata con il valore simbolico di 1 euro per mq per i primi tre anni di attività.